

# I LIBRI SUL COMODINO

## Manzini senza Schiavone

Antonio Manzini  
 Gli ultimi giorni di quiete



Antonio Manzini,  
 Gli ultimi giorni  
 di quiete,  
 Sellerio,  
 240 pagine,  
 14 euro

Incontrare per caso sul treno l'assassino di tuo figlio. È quello che succede a Nora su un Interregionale e il dolore torna a farsi potente. Si apre con una scena forte il nuovo romanzo di Antonio Manzini. Rocco Schiavone non c'è, ma ritroviamo i dilemmi morali, le ferite, amplificate fino a diventare abissi, che caratterizzano le storie del vicequestore romano. Cos'è la giustizia per una madre e un padre che hanno perso un figlio? È giusto che un assassino si rifaccia una vita? Esiste un prezzo equo da pagare? Un castigo sufficiente? Come sempre Manzini non dà risposte, ma lancia una serie di domande per riflettere con i lettori. Vittime e carnefici sono a confronto nel romanzo. Ora Manzini sta pensando a un nuovo romanzo. Ma sarà di nuovo Schiavone il protagonista. Perché a lui si torna sempre.

## Un Meridiano per Rodari



Gianni Rodari,  
 Opere,  
 i Meridiani  
 Mondadori,  
 2032 pagine,  
 90 euro

Un Meridiano Mondadori per il centenario della nascita di Gianni Rodari, il Collodi del Novecento, un grande intellettuale a tutto tondo. Esce «Opere», a cura di Daniela Marcheschi, completato da Rodari a colori, a cura di Grazia Gotti, che ripercorre la storia delle edizioni dei suoi testi più celebri, impreziosite dalle tavole di artisti come Verdini, Munari, Altan e Mattotti. Oltre 2 mila pagine in cui lo scrittore ci appare oggi nella sua moderna e sottile complessità e riscopriamo anche il Rodari giornalista (lo è stato per «L'Unità» e «Paese Sera»). Rodari, figlio di famiglia poverissima, insegnante elementare, grande poeta, divulgatore, scrittore per ragazzi, trova così una consacrazione definitiva tra i grandi della letteratura.

